

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5826 del 12/11/2018
Oggetto	ATTO DI CONCESSIONE RELATIVO L'OCCUPAZIONE DI AREE DEL DEMANIO IDRICO DEL FIUME PO, NEI COMUNI DI BERRA (FE) E RO (FE), DA DESTINARE AD USO FAUNISTICO VENATORIO. PRATICA FE18T0032.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6034 del 09/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno dodici NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 15/06/2018 assunta a prot. n. PGFE/2018/0007593 in data 25/06/2018 il sig. Daniele Secchiero, Cod. fiscale SCCDNL51T29A806I residente in via Provinciale n. 189 in loc. Cologna nel Comune di Berra (FE), in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Faunistico Venatoria "Viaroletto", corredata degli elaborati tecnici, ha chiesto la concessione relativa ad aree del Fiume Po, mediante occupazione di area demaniale da destinare ad uso Faunistico Venatorio, ne comuni di Berra e Ro;

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n. 207 del 11/07/2018 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO che in data 29/04/2008 è stata presentata da Daniele Secchiero C.F. SCCDNL51T29A806I domanda di concessione per l'occupazione di area demaniale del fiume Po, nel comune di Berra (FE), corredata degli elaborati tecnici, acquisita agli atti con protocollo n. PG.2008.010974 del 29/04/2008, cod. Sisteb FE08T0201, nella quale erano ricomprese in parte aree presenti nella domanda del 2018;

DATO ATTO che la pratica FE08T0201 è stata archiviata con DET-AMB-2018-5103 del 05/10/2018 al fine di proseguire con l'iter amministrativo dell'istanza del 2018 e contestualmente sono stati versati gli indennizzi per occupazione pregressa fino al 31/12/2018 ed è ed stata applicata la sanzione amministrativa ridotta alla metà del minimo edittale previsto dalla L.R. 7/2004, pari a € 100,00 in quanto l'occupazione senza titolo ricade nella fattispecie di quanto previsto dalla L.R. 28/2013;

PRESO ATTO del disciplinare tecnico n. 4079/A1-2, protocollo n. PGFE2018/0012251 del 09/10/2018, rilasciato A.I.Po - Ufficio di Ferrara, con il quale sono state indicate le prescrizioni, integralmente riportate nel disciplinare, cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

PRESO ATTO della nota PGFE/2018/0011376 del 26/09/2018 rilasciata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Area Reno e Po di Volano - sede di Ferrara, con la quale dichiarano che per le aree richieste in concessione trattandosi di aree del demanio idrico di pertinenza del fiume Po, il proprio Servizio non ha competenze in ordine di rilascio di qualsiasi autorizzazione idraulica;

CONSIDERATO che l'area oggetto di concessione rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191 (linee guida SIC, ZPS, RN 2000), in quanto ricade nei pressi del Sito di Importanza Comunitaria IT4060016 "Fiume Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico";

VISTO l'esito positivo della valutazione d'incidenza rilasciato dal Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna con nota prot. n. PGFE/2018/0010795 del 13/09/2018, a condizione che " vengano rispettate in particolare le norme contenute nelle Misure generali di conservazione e nelle Misure Specifiche di conservazione del sito Natura 2000 e che l'area oggetto di richiesta di concessione sia un'area dove l'attività venatoria è già consentita e non rientra

tra quelle preclusa alla caccia (es. oasi faunistica, zone di ripopolamento, ecc.)”.

CONSIDERATO che la richiesta è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata da A.I.Po - Ufficio di Ferrara ;

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che la concessione relativa ad aree del Fiume Po, mediante occupazione di area demaniale da destinare ad uso Faunistico Venatorio, nei comuni di Berra e Ro, possa essere assentita;
- di fissare il canone per l'annualità 2018 in € 126,13

DATO ATTO, altresì, che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 07/11/2018;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
  - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
  - b) l'importo relativo alla annualità di canone di concessione 2018 pari a € 126,13 ricompreso negli indennizzi versati per la pratica archiviata, cod. FE08T0201, come indicato in premessa;
  - c) l'importo relativo al deposito cauzionale pari a € 250,00 a garanzia dei propri obblighi, che verrà restituito qualora risultino adempiuti tutti gli obblighi relativi alla concessione al termine della stessa;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di concedere al sig. Daniele Secchiero, Cod. fiscale SCCDNL51T29A806I residente in via Provinciale n. 189 in loc. Cologna nel Comune di Berra (FE), in qualità di legale rappresentante dell'Azienda Faunistico Venatoria "Viaroletto", la concessione nel rispetto dei diritti dei terzi, per l'occupazione di aree demaniali del fiume Po da destinare ad uso Faunistico Venatorio, individuate al Foglio 4 - Mappali 25, 26, 512, 513, 528, 530, 532, 534, al Foglio 5 - Mappali 1, 110, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, del Comune di Ro (FE), al Foglio 1 - Mappali 1, al Foglio 2 - Mappali 5, 12, 13, 68, 131, al Foglio 3 - Mappali 340, 342, 344, al Foglio 20 - Mappali 90, 92, 94, del Comune di Berra (FE), così come riportato negli elaborati tecnici identificati e presenti nel fascicolo depositato agli atti;
2. di dare atto che i tratti di terreni demaniali di pertinenza dei corsi d'acqua oggetto del presente atto sono concessi all'Azienda faunistico Venatoria "Viaroletto" ad uso non esclusivo, si rimanda

alle normative vigenti in materia per i vincoli ed i divieti all'esercizio venatorio in quanto nelle aree comprese dall'Azienda faunistico venatoria ricadono aree demaniali già in concessione ad uso strumentale ed agricolo;

3. di dare atto che l'uso della risorsa concessa non ha fini di lucro;
4. di assoggettare la Concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
5. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2023;
6. di stabilire che le comunicazioni previste dal disciplinare di concessione dovranno essere inoltrate sia a questa Agenzia che all'A.I.Po - ufficio di Ferrara;
7. di stabilire nella misura di € 126,13 il canone per il 2018, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2018 è già stata versata;
8. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento;
9. di avvertire che le annualità successive a quella in corso andranno pagate tramite bollettino postale o bonifico alle seguenti coordinate: cc postale 1018766582 , oppure IBAN IT42C0760102400001018766582 intestati alla SAC di Ferrara - STB - Po Volano e Costa
10. di dare atto che il deposito cauzionale costituito in € 250,00 è stato versato;
11. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopra indicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito
12. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'Art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 risulta inferiore a € 200,00;
13. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
14. che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.
15. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
16. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143,

r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

17. di stabilire:

- che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
- che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

18. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

19. di notificare il presente atto a mezzo raccomandata A.R. al concessionario.

La Responsabile della Struttura  
Ing. Paola Magri  
(originale firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**